



LUNEDÌ 15 GIUGNO 2015 **CULTURA**

Il Rotary club tira le somme

Bilancio positivo per il Rotary Club dopo un intenso anno di attività dedicate ai giovani

Si è concluso a Cariati, insieme a Mons. Giuseppe Satriano, il premio di poesia dedicato alla memoria di Antonio Sallustio e si chiude un anno di intensa attività per il Rotary Club



Con una serie di manifestazioni culturali, il Rotary Club Ostuni/Valle d'Itria/Rosa Marina ha concluso anche quest'anno le sue attività dedicate ai giovani, cominciate in settembre con la presentazione del libro "La ruota delle favole" e proseguita in ottobre con "Ostuni: una città a fumetti" e a dicembre con la premiazione per le migliori maturità e il seminario sull'orientamento "Una bussola per l'avvenire". La V edizione del premio di poesia "Antonio Sallustio" si è conclusa lo scorso 29

aprile con quattro premiati, due per il biennio e due per il triennio dei Licei Classico e Scientifico. Per il biennio hanno vinto Ines Magno (Classico) ed Alice Tomeo (Scientifico) per il triennio Demetra Varese (Classico) alla sua seconda vittoria dopo quella del 2012, e Giovanni Luigi Gioia (Scientifico).

Ines Magno ha composto "Ulivi" una bella lirica dedicata al simbolo della natura in Puglia, oggi minacciato da un pericoloso e mortale parassita; Alice Tomeo con "Fazzoletti" fa assumere ad un'evocazione serrata e sofferta toni di freschezza; ispirata alla tragedia della recente strage di profughi nel Canale di Sicilia è "Popolo da odiare" di Giovanni Luigi Gioia, mentre la giuria ha definito "un raffinato incanto per il lettore" "Mon Cher" di Demetra Varese, con versi come "chi sei tu che hai il balsamo su un labbro/e il veleno sull'altro?".

La giuria era composta dalla Dirigente del Liceo, Annunziata Ferrara, e dai docenti Maria Menna Colacicco, Elena Narracci e Matteo Laterza. Ha offerto una grande collaborazione anche la prof. Lucia Grassi. La manifestazione è stata organizzata dal Rotary Club, le borse di studio ai vincitori sono state offerte dalla famiglia Sallustio.

Anche a Cariati (Cosenza) il 25 maggio scorso è stata ricordata, con un premio ai giovani poeti, la figura di Antonio Sallustio, poeta, pubblicista, libraio ed edicolante scomparso nel 2009. La VI edizione del premio è stata organizzata dal Rotary Club Terra Brettia di Cariati, dalla famiglia Sallustio e dall'ipsia-iti-Ipssar "Giovanni Mazzone" di Cariati. Tra gli ospiti intervenuti anche Mons. Giuseppe Satriano, Arcivescovo della diocesi di Rossano-Cariati, allievo di Mons. Orazio Semeraro che nel 1957 partì anch'egli da Ostuni per l'incarico di Vescovo di Cariati, quando fu proprio Antonio Sallustio a scrivere i versi dell'inno d'insediamento. I vincitori sono stati: Giusy Grillo, della classe II E dell'Istituto Comprensivo di Cariati Centro, per la poesia "La pioggia", Alessio Baratta, della classe IV A del Liceo Scientifico, per la poesia "Radere al suolo" e Alessia Alterino, della classe II, indirizzo Chimico-Biologico, dell'IIS-ITI, per la poesia "Tu eri oro". A conclusione della premiazione, l'Arcivescovo Mons. Giuseppe Satriano ha invitato i giovani presenti a "non rinunciare mai alle proprie emozioni. Una vita che non ha emozioni è come l'acqua stagnante che diventa putrida. Le emozioni muovono la vita e costruiscono in bellezza l'esistenza. Il prelado ha continuato affermando "chi segue le emozioni nella sua vita sgorga la bellezza." Ha, poi concluso con "l'augurio che, attraverso questo premio, ciascuno di noi impari a rivalutare la propria vita".

Molto simpatica, poi, la sfida lanciata dai Rotary Club di Fasano, Martina Franca e Ostuni-Valle d'Itria-Rosa Marina per il concorso di scrittura creativa destinato agli studenti delle scuole superiori dei tre centri; il tema era quello dell'Ucronia, o fantastoria, o storia controfattuale: insomma, bisognava immaginare che le cose in un avvenimento storico, o letterario, o mitologico, fossero andate in maniera diversa. I ragazzi ci hanno raccontato come (non) andarono le cose. Cosa sarebbe cambiato?

Nella premiazione del 28 maggio scorso hanno vinto il premio assoluto: Valentina Camassa della classe 3^A B del Liceo Tito Livio di Martina Franca (Gutenberg non inventa la macchina per la stampa, si scrive ancora a mano) e Monica Di Canosa della classe 4^A G TURISMO dell'Ist. Leonardo da Vinci di Martina Franca (Cristoforo Colombo sbarca negli attuali Stati Uniti e trova già McDonald's e Coca Cola). Due gli studenti ostunesi premiati: Jacopo Sozzi del Classico (Archimede

non viene ucciso dai Romani, anzi inventa per loro nuove meraviglie, primo premio fra gli studenti ostunesi) e Maria Chiara Gianfreda (un mondo senza telefonini e Whatsapp, segnalata). I due giovanissimi concittadini si sono già più volte distinti in vari campi.

Una borsa di studio è stata infine assegnata dal Club all'orchestra dell'Istituto comprensivo di Cisternino, diretta da Mino Lacirignola, con menzione particolare al giovanissimo cornista Agostino Semeraro (II media) durante il concorso musicale "Antonio Legrottaglie".

Venerdì 3 luglio è previsto nel Rotary Club Ostuni/ Valle d'Itria/Rosa Marina il passaggio delle consegne alla Presidenza tra l'avvocato Nicola Pepe (presidente 2014-2015) e il pediatra Giovanni Colucci (presidente 2015-2016).